ASILO NIDO

“Elena Frizzoni”

COMUNE DI PEDRENGO

CARTA DEI SERVIZI

ANNO 2025-26

La Carta dei Servizi è redatta e aggiornata secondo la normativa regionale di settore DGR n. 2929/2020.

REV. 0 GENNAIO 2024

REV.1 GIUGNO 2024

REV.2 LUGLIO 2025

INDICE

PREMESSA	PAG. 3
PRINCIPI FONDAMENTALI	PAG. 3
DESTINATARI – RICETTIVITÀ	PAG. 4
TIPOLOGIA DI FREQUENZA	PAG. 4
IL PERSONALE	PAG. 5
LA FORMAZIONE	PAG. 5
GLI SPAZI AL NIDO	PAG. 5
L'ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI	PAG. 5
L'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO AL NIDO	PAG. 6
LA GIORNATA AL NIDO	PAG. 6
COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO	PAG. 8
INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE	PAG. 8
DOMANDA DI ISCRIZIONE	PAG. 9
FASCE ORARIE E RETTE DI FREQUENZA	PAG. 9
MODALITÀ DI PAGAMENTO	PAG. 10
GLI ORGANI DI GESTIONE	PAG. 10
LA RETE TERRITORIALE	PAG. 10
LA QUALITÀ DEL SERVIZIO	PAG. 10
REGOLAMENTO SANITARIO	PAG. 14
CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2023-2024	PAG. 14
NUMERI ED INDIRIZZI UTILI	PAG. 14

"Il bambino è fatto di cento. Il bambino ha cento lingue, cento mani, cento pensieri,cento modi di pensare, di giocare e di parlare, cento sempre cento modi di ascoltare, di stupire di amare,
cento allegrie per cantare e capire, cento mondi da scoprire, cento mondi da inventare, cento mondi da sognare…"
(L. Malaguzzi)

PREMESSA

Il Nido rappresenta un'agenzia educativa che attua un servizio di sostegno alle famiglie. Costituisce un luogo sereno e stimolante per la crescita affettiva, cognitiva e sociale dei bambini; uno spazio che affianca e coinvolge le famiglie nel compito di cura e di educazione, promuovendo un clima di incontro, di confronto e di collaborazione fra genitori e personale operativo.

La valenza pedagogica del Nido e dunque la sua qualità, si gioca sulla sua capacità di proporsi come ambiente sicuro, generoso dal punto di vista affettivo, ricco di occasioni sociali e di situazioni di apprendimento. L'esperienza educativa che una famiglia vive al nido è molto intensa: si impara a lasciarsi, a fare delle cose in autonomia, per poi rincontrarsi e riscoprirsi un po' diversi, un po' cresciuti. Le principali linee di intervento al nido riguardano perciò da un lato la centralità del bambino come portatore di diritti, risorse, competenze e bisogni che trovano espressione nello spazio del nido, dall'altro la centralità della famiglia come interlocutrice privilegiata nel processo di crescita del bambino, soggetto capace di partecipare in modo attivo e consapevole al progetto educativo.

Nel Nido si realizzano esperienze, si costruiscono relazioni significative fra bambini, genitori ed operatori in modo da consentire e favorire l'integrazione, il rispetto reciproco, la giustizia sociale, l'attenzione e la valorizzazione dell'ambiente: valori che, se appresi nella prima infanzia, diventano fondamenti dell'educazione e perciò ricchezza per la comunità.

La Carta dei Servizi, vuole essere uno strumento di conoscenza, di informazione e di tutela per gli utenti, garantendo chiarezza, trasparenza ed il continuo miglioramento del servizio.

Il Regolamento Comunale integra la presente Carta dei Servizi.

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comune di Pedrengo e la Cooperativa Sociale Pro.ges definiscono un sistema di regole e garanzie che consentono la massima equità, efficacia e trasparenza negli interventi attraverso la definizione chiara degli obiettivi, degli standard di qualità, delle modalità di accesso al servizio, dell'organizzazione dello stesso, nonché delle modalità di verifica e valutazione della qualità stessa.

Nel rispetto di quanto previsto dalla legge si garantiscono i seguenti principi fondamentali:

Eguaglianza: E' assicurata la parità di diritti a tutti gli utenti. Non sono motivo di esclusione dal servizio differenze di razza, religione, sesso, lingua, opinioni politiche, condizione economica. E' tutelato e garantito il diritto all'inserimento per i bambini portatori di handicap.

Imparzialità e rispetto: Gli operatori del servizio svolgono la loro attività secondo criteri di obiettività, garantendo completa imparzialità fra gli utenti ed il pieno rispetto delle diverse categorie di utenza.

Trasparenza: Il Comune di Pedrengo definisce criteri di accesso, modalità di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento e la Carta dei Servizi.

Partecipazione: E' garantita la partecipazione delle famiglie utenti alla gestione del servizio. E' assicurato il diritto ad ottenere informazioni, dare suggerimenti, presentare reclami.

Continuità: E' assicurato un servizio regolare e continuo, secondo calendario scolastico, ad eccezione di interruzioni e/o sospensioni per motivi urgenti ed imprevedibili. In tal caso l'interruzione sarà ridotta al minimo.

Efficienza ed efficacia: Vengono individuati standard di qualità, garantendo strumenti di verifica agli utenti. Sono stati introdotti strumenti per rilevare annualmente il livello di soddisfazione dell'utenza rispetto al servizio erogato.

A garanzia del rispetto di tali principi fondamentali, il Comune di Pedrengo e la Cooperativa Sociale Pro.ges si impegnano a garantire:

- ❑ L'informazione sulle modalità della erogazione del servizio.
- ❑ La disponibilità della documentazione relativa alle prestazioni ricevute, per ogni utente e per coloro che ne hanno legalmente diritto.
- ❑ La riservatezza e il rispetto della dignità della persona per il servizio che viene erogato.
- ❑ La personalizzazione dell'intervento in rapporto alle esigenze del singolo.
- ❑ Il diritto a presentare reclamo ad ottenere risposta tempestivamente.
- ❑ La verifica del gradimento dei servizi da parte degli utenti attraverso la somministrazione di questionari.

DESTINATARI –RICETTIVITA'

Il Nido di Pedrengo è rivolto alle famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni.
E' un servizio autorizzato ad accogliere un numero massimo di 25 bambini, da Lunedì a Venerdì dalle 7.30 alle 18.00.
Come da legge del 31 luglio 2017, n° 119 il rispetto degli obblighi vaccinali diventa un requisito per l'ammissione all'Asilo Nido.

TIPOLOGIA DI FREQUENZA

Il Nido di Pedrengo si configura come un tempo e uno spazio pensato, organizzato e attrezzato in modo da consentire una possibilità di frequenza più o meno prolungata, flessibile e diversificata in rapporto alle concrete esigenze delle famiglie. In particolare offre le seguenti possibilità, nessuna delle quali inferiore alle 15 ore settimanali, come prescritto dalla normativa regionale di settore DGR n.2929/2020:

Tempo pieno che garantisce la possibilità di frequenza dalle ore 8.30 alle ore 16.30 (con l'ingresso al mattino dalle ore 8.30 alle ore 9, e l'uscita dalle ore 15.45 alle ore 16.30).

Part time mattutino che garantisce la possibilità di frequenza dalle ore 8.30 alle ore 13.15 (con l'ingresso al mattino dalle ore 8.30 alle ore 9, e l'uscita dalle ore 12.30 alle ore 13.15).

Part time pomeridiano con possibilità di frequenza dalle 12.30 alle 16.30 (ingresso dalle 12.30 alle 13.00, uscita dalle 15.45 alle 16.30).

Tempo prolungato che garantisce la possibilità di ANTICIPO con ingresso dalle ore 7.30 alle ore 8.30 e/o di POSTICIPO con permanenza al Nido dalle 16.30 alle 18.00. Il tempo prolungato nasce in primis come risposta alle esigenze sociali e lavorative delle famiglie, in un'ottica di conciliazione dei tempi di vita e lavoro e viene attivato al raggiungimento di un numero minimo e congruo di iscritti pari a 8. Eventuali richieste di ritiro in corso d'anno saranno prese in considerazione entro e non oltre il mese di maggio e solamente qualora non comportino un abbassamento della soglia minima pari a 8 iscritti.

Progetto "Mattino o Pomeriggio al Nido". In continuità con le esperienze pregresse, sia per situazioni d'emergenza che per il desiderio di far sperimentare la frequenza ft in funzione dell'inserimento alla Scuola dell'Infanzia, le famiglie dei bambini con iscrizione pt avranno modo di frequentare il Nido per uno o più pomeriggi/mattine, con cadenza settimanale oppure nei giorni in cui se ne presenta la necessità. L'attuazione e la durata del progetto, si definisce annualmente in base al numero delle iscrizioni.

Alternanza PT mattino e PT pomeriggio. In base alla turnistica di lavoro delle famiglie, previa verifica di disponibilità di posti nel rispetto dei rapporti numerici stabiliti.

IL PERSONALE

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.
Il personale presente sul servizio è composto da: 1 Coordinatore Pedagogico, 6 Educatori, 1 Ausiliaria, 1 Supervisore Pedagogico, 1 Supervisore Psicologico.
Il rapporto numerico educatore: bambini è garantito secondo i criteri di accreditamento richiesti dal Piano di Zona, 1:8 nelle ore finalizzate (8.30/13.15-14.00/16.30), 1:10 nelle ore non finalizzate (7.30/8.30, 13.15/14.00 e 16.30/18.00).

LA FORMAZIONE

La qualità dei nostri servizi è garantita dalla professionalità degli operatori che devono essere in grado di operare una sintesi tra i diversi saperi, che non riguardano solo le tecniche e le metodologie, ma anche la capacità di interrogarsi, di collaborare con i colleghi, le famiglie e le risorse presenti sul territorio condividendo linguaggi ed obiettivi. Tale professionalità è garantita da un lavoro collettivo quotidiano e da aggiornamento/formazione permanente, intesa come parte integrante del servizio e non momento occasionale ed eccezionale, che si articola in incontri d'equipe settimanale allargati o di piccolo gruppo gestiti dal coordinatore, il supervisore pedagogico e/o da formatori esterni in base alla tematica individuata. Il coordinatore svolge 50 ore di formazione e ogni educatore 30 ore di formazione obbligatoria annuale.

GLI SPAZI AL NIDO

I bambini verranno accolti all'interno di spazi ed ambienti pensati e definiti per garantire loro la giusta funzionalità rispettando le loro esigenze evolutive di conoscere, esplorare, scoprire ed impegnarsi; lo spazio al nido influisce sulla gran parte dell'agire educativo e, per citare Malaguzzi, "…è come un acquario nel quale si riflettono i pensieri, i valori, le attitudini di chi lo progetta e di chi lo abita". Lo spazio accompagna il bambino e l'adulto in modo inconsapevole; si tratta di un linguaggio silenzioso che influenza fortemente le esperienze di crescita degli individui. Parlare di organizzazione degli spazi non significa infatti soltanto distribuire e collocare materiali e arredi ma, soprattutto, occuparsi di un contesto relazionale, comunicativo e cognitivo.
Lo spazio al Nido ha in sè una DELEGA EDUCATIVA nel momento in cui viene pensato, vengono definite le attività che si intendono svolgere e gli obiettivi che in esso si vogliono raggiungere.
Avere spazi definiti per ogni attività permette inoltre al bambino di muoversi nell'ambiente con padronanza e sicurezza. L'organizzazione in angoli (più raccolti per i bimbi più piccoli ed un po' più ampi via via che il bambino cresce) consente al personale educativo di condividere con lo spazio la funzione che Winnicott definisce di holding, di contenimento; tale funzione garantisce ai bambini di usufruire di una sorta di "base sicura" da cui partire "alla scoperta del mondo".

L'ORGANIZZAZIONE DEI GRUPPI

L'organizzazione dei gruppi al nido si definisce e modifica di anno in anno, sulla base dell'età dei bambini. In linea generale, si propone una suddivisione omogenea per età per i bambini dai 6 ai 14-15 mesi, che utilizzeranno uno spazio dedicato e delimitato e due gruppi eterogenei per età per la fascia 15-36 mesi, nel salone polifunzionale, fermo restando i criteri di flessibilità, in base ai quali l'organizzazione del servizio può variare tenuto conto di esigenze specifiche, numero ed età dei bambini, nonché ai bisogni individuali e di gruppo che possono mutare durante l'anno, portando alla definizione di 3 gruppi eterogeni e giornate di nido unito.

L'AMBIENTAMENTO PARTECIPATO AL NIDO

L'ambientamento di un bambino al nido è molto spesso per il bambino stesso e per la sua famiglia la prima esperienza di allargamento della propria vita sociale. Il Nido rappresenta una collettività dove al bambino è richiesto di relazionarsi con nuove figure adulte e con un gruppo di coetanei, dove i tempi della giornata e l'organizzazione degli spazi sono molto diversi dalle conoscenze che il bambino, nel suo ancora breve periodo di vita, è riuscito a consolidare in famiglia.
L'ambientamento al Nido rappresenta perciò un notevole cambiamento nella vita del bambino ed è per questo un momento molto delicato, da affrontare in modo graduale e progressivo, rispettando i suoi ritmi e accompagnando con consapevolezza la famiglia.
La presenza di un genitore in questa fase permette al bambino di non sentirsi solo in un ambiente estraneo e di acquisire fiducia verso tutto ciò che è nuovo: il distacco sarà graduale e rispetterà i tempi di ambientamento alla nuova realtà del bambino e di chi lo accompagna in questa avventura.
Poco prima dell'inizio dell'ambientamento, l'educatrice di riferimento incontra il o i genitori dei bambini che saranno successivamente ambientati in modo graduale nel gruppo di coetanei. Questo primo colloquio costituisce un momento privilegiato per porre le basi di un significativo e collaborativo rapporto tra servizi per l'infanzia e famiglia, in quanto permette una prima reciproca conoscenza e un costruttivo scambio d'informazioni che contribuirà a garantire un buon ambientamento del bambino nella nuova realtà educativa. Per ambientamento graduale intendiamo un periodo in cui il vostro bambino "vive" con il genitore il tempo e lo spazio del nido: conosce il nuovo ambiente, nuovi adulti e diversi ritmi della giornata.
Nella nostra proposta l'aspetto fondamentale da garantire è la cura dell'ambientamento, sia per i nuovi iscritti, sia per quelli già frequentanti, così da consentire al bambino di conoscere piacevolmente il nuovo ambiente e di entrare in contatto con nuove figure adulte. Il periodo di pandemia e le crescenti necessità di genitori lavoratori che spesso non dispongono di un tempo lungo per l'ambientamento, ha portato i servizi ad abbracciare un modello di ambientamento di origine svedese che si concentra in 3 giorni: il numero di giorni diminuisce, ma la quantità di ore che il genitore passa nei servizi con il suo bambino aumenta notevolmente (18 ore per il tempo pieno e 9 ore per il part-time).
L'ambientamento secondo questa modalità, vede il genitore presente al nido per tre giorni continuativi e per tutta la durata di frequenza del bambino, partecipando e vivendo tutti i momenti della quotidianità del servizio. Il quarto giorno poi il genitore accompagna il bambino, lo saluta ed esce dalla struttura. Qualora il bambino al quarto giorno non fosse pronto, in accordo con il genitore, l'ambientamento può proseguire e ai genitori è richiesto di essere reperibile per qualche giorno fino al "consolidarsi" della situazione. Al termine del periodo di ambientamento, è previsto un momento di scambio in cui i genitori alla presenza del Coordinatore/Supervisore Psicopedagogico possono condividere l'esperienza che stanno attraversando e le relative paure.
Conclusa la fase dell'ambientamento, una frequenza regolare e continuativa è la premessa per assicurare una buona esperienza educativa.

LA GIORNATA AL NIDO

La permanenza di un bambino al Nido è fatta di azioni e gesti che si ripetono quotidianamente in modo uguale. Queste azioni segnano il tempo che scorre e danno ritmo al suo essere lì, rappresentano insomma il contenuto principale della sua vita.
Questo permette al bambino di orientarsi nelle diverse fasi della giornata in quanto, riconoscendole nel tempo, egli è in grado di costruire gradualmente una propria scansione temporale che lo rassicura: "Prima gioco, poi mangio e dormo e, al risveglio, arriva la mamma a prendermi".
Tutti i momenti della giornata al Nido hanno una valenza educativa, diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e ludica.
L'organizzazione della giornata educativa sotto riportata viene proposta al solo scopo esemplificativo e ha un valore orientativo per rifuggire dalla superficialità e

dalla improvvisazione, ma quello che secondo noi fa la differenza è la capacità di reinterpretare continuamente desideri e bisogni dei bambini a partire da consolidate certezze professionali e organizzative.

L'accoglienza

L'accoglienza, che avviene dalle 7.30 alle 9.00, è il momento in cui il bambino si separa dai genitori, che sono le persone affettivamente per lui più importanti, per essere accolto dagli educatori. Verso le 9.30 circa è previsto un piccolo spuntino.

Le attività

Tutti i momenti della giornata al nido in realtà diventano vere e proprie "attività", diventano cioè occasioni di esperienza affettiva, cognitiva e di gioco. Molta attenzione viene data alle proposte di attività e ai materiali di gioco da offrire ai bambini per le loro scelte autonome in particolare rispetto a:

Proposte di MOVIMENTO	Percorsi psicomotori, balli, palestra, giochi sullo scivolo, sulla scala, in giardino….
Proposte di MANIPOLAZIONE	Creta, sabbia, didò naturale, acqua-farina, colla, lab-lib….
Proposte per lo sviluppo del LINGUAGGIO	Riconoscimento delle immagini, "lettura" di libri, racconto di fiabe, drammatizzazione distorie, canzoncine, filastrocche…
Proposte per lo sviluppo del PENSIERO SIMBOLICO	Giochi con le bambole, giochi in cucina, giochi del bottegaio…
Proposte COGNITIVE	Incastri, gioco euristico, costruzioni, puzzle, giochi di seriazione e classificazione…
Proposte GRAFICHE-PITTORICHE	Tempere, colori a dita, pennarelli, pastelli a cera, collage…

Il pranzo

Il momento del pranzo, che si svolge intorno alle 11.30, rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo, inoltre, porta gradualmente il piccolo a mangiare da solo facendolo sentire "capace" ed autonomo.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane, seguendo un menù stagionale che fa riferimento alle tabelle dietetiche formulate dal servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della A.T.S Bergamo.

E' possibile richiedere ad inizio ambientamento, una "dieta speciale" per quei bambini con certificati problemi di salute o in base all'appartenenza religiosa, per particolari motivazioni etiche o a seguito della scelta familiare per la pratica dell'*auto svezzamento*.

Sono altresì erogate diete cosiddette "leggere" per lievi indisposizioni e per un massimo di tre giorni.

L'educatore è responsabile del rispetto del ciclo complessivo previsto dal sistema HACCP.

In continuità con gli anni precedenti ci si avvarrà del servizio di catering fornito dalla ditta di ristorazione "PAMIR" (vedi *menù nido dei divezzi, lattanti, semilattanti e lattantissimi, con i rispettivi ingredienti e allergeni* allegati e scheda gestione servizio).

Il cambio

Questo è un momento privilegiato, un'occasione di coccole e scambi verbali mediante i quali al bambino viene data la possibilità di esplorare e conoscere le parti del suo corpo. L'educatore favorirà questo scambio relazionale utilizzando modalità diverse per ciascun bambino e rispettandone le esigenze.

Il sonno

Dopo il pranzo ai bambini vengono proposte attività che consentano loro di rilassarsi (lettura di fiabe, gioco della crema ...) e che rendano più graduale e naturale il passaggio al mondo del sonno. Verso le 15.30 è prevista la merenda.

Il ritorno a casa

Dalle 15.45 alle ore 18.00 vengono proposte attività meno strutturate nell'attesa del ritorno a casa. Nella fase di uscita il bambino sarà affidato solo ai genitori o loro delegati (previa compilazione dell'apposito modulo deleghe).

COSA OCCORRE PORTARE AL NIDO:

Ai genitori è chiesto di assicurare un corredo in una sacchetta o zainetto con scritto il nome del bambino/a contenente:

- ❑ Un paio di calzature da interno da usare solo al nido o calze antiscivolo
- ❑ Un cambio completo esterno (maglietta, felpa, pantaloni)
- ❑ Un cambio intimo (mutandine, body, calzine)
- ❑ Ciuccio o biberon, se utilizzati dal bambino (il ciuccio dovrà essere riposto nel proprio contenitore)

Non serve altro…
Pannolini, crema per arrossamenti, asciugamani, salviettine, sapone sono forniti dal Nido…

INIZIATIVE PER LE FAMIGLIE

Per garantire una ripresa in presenza, come da protocollo sicurezza del servizio, le iniziative con le famiglie, feste, eventi o laboratori saranno svolti in base alle disposizioni del protocollo sospesi per evitare assembramenti. Per incontri e riunioni, sarà privilegiata la modalità di collegamento a distanza e laddove necessario essere in presenza, verrà ridotta al minimo la partecipazione e, comunque, saranno garantiti il distanziamento interpersonale e un'adeguata pulizia ed areazione dei locali. Di seguito comunque le iniziative che di solito vengono proposte per coinvolgere le famiglie alla vita del sevizio.

Le aspettative delle famiglie nei confronti del Nido sono mutate negli anni: permane come è ovvio la necessità che il Nido costituisca un concreto aiuto per i genitori che lavorano, ma assistiamo oggi ad una richiesta specifica da parte dei genitori di rapportarsi agli educatori come ad individui esperti e competenti da cui trarre suggerimenti, indicazioni e spunti di riflessione che orientino il loro agire.

Il Nido rappresenta oggi, un luogo dove il bambino fa esperienze di alto valore educativo, cresce attraverso il rapporto con i coetanei e gli adulti, coltiva una cultura della collettività imparando a condividere oggetti, luoghi, persone ed emozioni con altri bambini.

Se è vero che sono cambiate le aspettative dei genitori è altrettanto vero che anche gli educatori hanno ripensato all'idea di partecipazione e coinvolgimento dei genitori in modo nuovo, scegliendo di promuovere la partecipazione familiare come una vera e propria proposta educativa che qualifica il servizio stesso.

Per questi motivi le iniziative che abbiamo pensato per le famiglie sono molte e varie e scaturiscono dalle relazioni quotidiane tra educatori, genitori e bambini.

❑ Le serate tematiche. Una serie di incontri che, con la partecipazione di figure professionali esperte (ostetrica, pediatra, pedagogista, psicologo…), consentano di condividere dubbi e domande sull'allattamento, lo svezzamento, i ritmi di crescita e sviluppo, ritmo di veglia-sonno etc…; si occupino dei temi della comunicazione efficace con i propri bambini; affrontino le questioni relative al pronto soccorso in età pediatrica…

❑ Sportello ascolto e couseling individuale ai genitori. Lo sportello genitori, gestito dalla pedagogista e attivato dalle famiglie che ne fanno richiesta e a cui possono accedere gratuitamente, è pensato come spazio di ascolto e supporto alla genitorialità al fine di favorire una buona relazione tra genitori e figli provando a trovare insieme le risposte al desiderio di momenti di approfondimento individuale e a tutti quei quesiti che l'essere genitori porta naturalmente con sé.

❑ Laboratori ludici per genitori e bambini e atelier creativi. Sono occasioni per grandi e piccoli per giocare con la creatività e la fantasia e divertirsi insieme. L'intento è quello di consentire alle famiglie di fare esperienze ludiche difficilmente proponibili nel contesto domestico (laboratori con l'acqua, tempere, materiale di riciclo..) ma anche quello di promuovere nella coppia genitore-bambino modi giocosi di passare il tempo insieme, così da attivare delle autonomie creative nelle attività e nelle scelte ludiche condivise.

❑ Le feste. Organizzate per le classiche ricorrenze (Natale, fine anno, festa della mamma, del papà, dei nonni…) e non solo, e precedute da laboratori per la loro preparazione, si propongono l'obiettivo di promuovere momenti di scambio e di incontro, favorendo anche l'ampliamento della rete amicale, soprattutto di quelle famiglie che vivono in modo isolato l'esperienza dell'essere genitori.

❑ Le Riunioni e i colloqui individuali. Circa 2-3 volte all'anno vengono organizzate delle riunioni di gruppo, in cui i genitori si possono confrontare tra di loro e con gli educatori e visionare fotografie e filmati. Inoltre sono previsti colloqui individuali con gli educatori, post ambientamento a un mese circa dalla fine di questo periodo iniziale e 1-2 volte fino

a fine anno educativo e comunque ogni qualvolta si rende necessario un confronto tra la famiglia e l'educatore.
La relazione con le famiglie si costruisce e si consolida anche attraverso momenti concreti e quotidiani come l'ACCOGLIENZA-RICONGIUNGIMENTO; momenti preziosi in cui anche poche parole sono in grado di restituire il senso e il valore della giornata trascorsa al Nido rassicurando in modo costante il genitore e consentendo di intervenire tempestivamente in occasione di piccole difficoltà.

DOMANDA DI ISCRIZIONE

L'iscrizione al Nido viene effettuata ogni anno, dal 1 febbraio al 31 marzo, ed è a carico del Concessionario.
L'accesso al Nido è primariamente riservato ai figli di famiglie residenti a Pedrengo.
Qualora si rendessero disponibili posti per non residenti, l'accettazione degli stessi è subordinata al pagamento dell'intero costo del servizio.
La rinuncia al posto deve essere fatta con lettera scritta indirizzata al Responsabile del Servizio.

FASCE ORARIE E RETTE DI FREQUENZA

Ad ogni tipologia di frequenza corrisponde una tariffa diversificata stabilita annualmente, sulla base di appositi criteri, attraverso deliberazione della Giunta Comunale.
Le rette comprendono il costo dei pannolini e del materiale di consumo, come creme, fazzoletti di carta e salviettine, mentre non comprendono il costo del pasto. I pasti vengono fatturati a consuntivo sulla base dei pasti effettivamente usufruiti.
Per l'annualità 2025-26 le rette e le scontistiche ISEE come da determina comunale sono le seguenti:

RETTE 2025-2026

TIPOLOGIA	ORARIO	QUOTA RESIDENTI	QUOTA NON RESIDENTI
RETTA TEMPO PIENO	08:30/16:30	€ 649,00	€ 706,00
RETTA PART TIME MATTINO	08:30/13:15	€ 441,00	€ 464,00
RETTA PART TIME POMERIGGIO	12:30/16:30	€ 400,00	€ 421,00
RETTA MENSILE ANTICIPO	7.30/8.30	€ 35,00	€ 35,00
RETTA MENSILE POSTICIPO	16.30/18.00	€ 42,00	€ 42,00

SCONTISTICHE ISEE

ORARI		FASCIA A Fino a € 6.000,00	FASCIAB Da € 6.000,01 a € 7.500,00	FASCIA C Da € 7.500,01 a € 9.000,00	FASCIA D Da € 9.000,01 a € 11.000,00	FASCIA E Da 11.000,01 a € 20.000,00	FASCIA F Da 20.000,01 a € 25.000,00
8.30/16.30	TEMPOPIENO	€ 422	€ 448	€ 501	€ 542	€ 579	€ 631
8.30/13.15	PART -TIME MATTINO	€ 265	€ 276	€ 317	€ 335	€ 363	€ 437
12.30/16.30	PART-TIME POMERIGGIO	€ 235	€ 269	€ 294	€ 322	€ 341	€ 398

MODALITA' DI PAGAMENTO

La Cooperativa Sociale Pro.ges provvederà mensilmente ad inviare alle famiglie, tramite fattura elettronica, la comunicazione del calcolo della retta relativa al servizio usufruito. Il pagamento della retta dovrà essere effettuato entro il termine indicato nella comunicazione scritta.

GLI ORGANI DI GESTIONE

L'assemblea delle famiglie. Elegge annualmente in senso n°2 rappresentanti per il Comitato di gestione e n°2 rappresentanti della Commissione mensa, verifica gli indirizzi generali del servizio e formula proposte integrative, elabora proposte al Comitato di gestione su tematiche relative al funzionamento del Nido.
Comitato di partecipazione. La partecipazione attiva delle famiglie alla vita del Nido si attua anche attraverso la presenza dei rappresentanti dei genitori al Comitato di Gestione, organo al quale è assegnato il compito della gestione sociale del Nido, intesa come azione propositiva e di vigilanza sugli indirizzi organizzativi e di funzionamento, sulla qualità e raggiungimento degli obiettivi.
Commissione mensa che periodicamente effettua controlli sulla qualità, la quantità delle derrate alimentari e dei pasti forniti, relazionando in merito tramite un verbale che viene poi esposto in bacheca e rimane a disposizione dei genitori.

LA RETE TERRITORIALE

Le nostre equipe educative riflettono con sempre maggior attenzione sulla costruzione del rapporto tra bambino e il suo ambiente di vita, consapevoli che il senso di appartenenza ha le sue radici nelle prime esperienze sociali alle quali il bambino partecipa; pertanto sentiamo forte l'esigenza di considerare unitariamente i diversi luoghi che influenzano la crescita e l'educazione, Nido, famiglia e territorio costituiscono un vero e proprio sistema formativo le cui caratteristiche devono essere considerate risorse a disposizione sia per aumentare e qualificare le competenze dei bambini, sia per ampliare le opportunità di cui avvalersi nella gestione del progetto educativo.
Inoltre l'Asilo Nido di Pedrengo mantiene costanti rapporti di collaborazione con i servizi territoriali quali, il Servizio Sociale di base, per il raccordo sulle situazioni dei bambini in carico e frequentanti il nido, le scuole dell'infanzia del territorio per il progetto continuità, la Biblioteca Civica, gli Alpini e le Associazioni territoriali.
Il Coordinatore partecipa in modo continuativo agli incontri calendarizzati dal CPT dell'Ambito di Seriate.

LA QUALITA' DEL SERVIZIO

Al fine di monitorare e garantire la qualità del servizio offerto alle famiglie, oltre alla disponibilità delle figure di coordinamento per eventuali colloqui, viene somministrato un questionario online anonimo, che consente di rilevare il livello di soddisfazione delle famiglie.
Il questionario analizza gli aspetti che si ritengono fondamentali per il buon funzionamento del servizio, lasciando inoltre l'opportunità ai genitori di segnalare, in una apposita domanda aperta, le loro note, i loro desideri ed eventuali proposte migliorative. Gli esiti del sondaggio, che viene svolto annualmente, vengono comunicati alle famiglie e discussi con il personale al fine di garantire un livello di qualità nel tempo e di individuare gli ambiti di intervento per migliorare ulteriormente la qualità del servizio erogato.
Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del Nido, una cassetta di raccolta reclami. Gli esposti ricevuti saranno analizzati e

verrà dato un riscontro alle famiglie.
La Cooperativa Sociale Pro.ges, ad ulteriore garanzia di qualità, è certificata secondo la norma EN ISO 9001:2015 che attesta la qualità pedagogica, organizzativa e gestionale del servizio offerto e UNI 11034 2003 "Servizi all'infanzia. Requisiti del servizio", che si pone quale strumento di garanzia in merito all'affidabilità e alla sicurezza del luogo in cui molti figli piccoli trascorrono il proprio tempo, infatti permette di ottenere un riscontro oggettivo circa la bontà del servizio e della struttura deputata al servizio all'infanzia.

DIMENSIONE	FATTORI DI QUALITÀ	INDICATORI	STANDARD
STRUTTURA	SICUREZZA AMBIENTALE	ADEGUATEZZA ALLA NORMATIVA VIGENTE	- Conformità all'autorizzazione al funzionamento rilasciata dalle autorità competenti. - Verifica ed aggiornamento PIANO SICUREZZA. - Raccordo costante con Ufficio Tecnico comunale per requisiti strutturali, manutenzione ordinaria e straordinaria. - Piano MANUTENZIONE e Registri MANUTENZIONE - Elenco fornitori e manutentori
SERVIZIO CUCINA	QUALITÀ DELL' ALIMENTAZIONE	- ESISTENZA DI UN CENTRO COTTURA ESTERNO AL NIDO - CONSERVAZIONE IN FRIGORIFERO DEGLI ALIMENTI FRESCHI SOMMINISTRATI IN GIORNATA - CONSERVAZIONE LATTE MATERNO, LATTE IN POLVERE O LIQUIDO SECONDO RACCOMANDAZIONI ATS	- Preparazione dei pasti con piena rispondenza alla normativa HACCP - Consegna del pasto in rispetto delle prescrizioni della normativa vigente e al manuale HACCP interno al Servizio - Monitoraggio quotidiano degli alimenti da parte del Coordinatore e dagli educatori anche attraverso la rilevazione di termometri a memoria - Questionario di Valutazione del Pasto da parte del genitore - Commissione Mensa - Analisi dei laboratori qualificati attraverso analisi su campioni di prodotti forniti. - Giornalmente viene conservato in frigo un campione datato degli alimenti somministrati nella giornata e conservarli per 72 ore successive alla data di produzione. - Firma protocollo FAMIGLIA-NIDO per la somministrazione del LATTE MATERNO, POLVERE, LIQUIDO
		- DIETE PERSONALIZZATE - TABELLE DIETETICHE APPROVATE DALL'ASL	Rispetto di tutte le richieste pervenute di diete personalizzate: - per motivi di salute, se accompagnate da certificazione medica - per motivi etici e culturali, se accompagnate da richiesta scritta dei genitori Percentuale di osservanza delle tabelle indicate: 100% Definizione di tabelle ad hoc per auto-svezzamento

SERVIZIO DI PULIZIA	IGIENE AMBIENTALE	- PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI DI PULIZIA - UTILIZZO DI PRODOTTI PREVISTI DALLA NORMATIVA - VIGENTE (HACCP, CAM E ATS)	- Rispetto della programmazione degli interventi di pulizia, prevista nel "Mansionario del personale ausiliario" ed il "Protocollo di Pulizia e sanificazione" - Conformità alla normativa vigente - Conformità ai CAM
	FORNITURA MATERIALI DI CONSUMO	- DISPONIBILITÀ MATERIALI IGIENICO/SANITARIO	- Il nido fornisce tutti i materiali necessari nell'arco della giornata e la biancheria per il pranzo ed il sonno (veline, carta igienica, tovaglioli monouso, accessori per il cambio…)
IGIENE PERSONALE	IGIENE PERSONALE DEI BAMBINI/E	- PANTOFOLE / SCARPE / CALZINE ANTISCIVOLO - LAVAGGIO MANI E VISO - CAMBIO PANNOLINI - PRODOTTI PER LA CURA DEL BAMBINO	- Cambio scarpe giornaliere all'ingresso - Prima e dopo i pasti e al bisogno - Prima dei pasti/merende e al bisogno - Il nido fornisce: pannolini; soluzione fisiologica; pasta protettiva; crema idratante; carta assorbente monouso; manopoline e teli monouso.
	IGIENE PERSONALE DEGLI OPERATORI FORNITURA DPI	- INDUMENTI DEDICATI AL NIDO - CALZATURE DEDICATE AL NIDO - UTILIZZO DEI DPI (guanti, visiere, camici)	- Cambio di abbigliamento ad inizio turno ed ad ogni cambio sezione - Cambio calzature inizio turno ed ad ogni cambio sezione - Ogni cambio pannolino e in caso di intervento per emergenza
PROGETTO EDUCATIVO	EFFICACIA ATTIVITÀ EDUCATIVA	- PERSONALIZZAZIONE DEL PERCORSO DI - INSERIMENTO	- Personalizzato (proposta del modello di ambientamento 3gg) e partecipato - Rispetto dei tempi di inserimento dei singoli minori
		- RAPPORTO NUMERICO TRA PERSONALE EDUCATIVO E BAMBINI ISCRITTI	- 7.30 - 18.00 conforme alla normativa vigente
		- PROFESSIONALITÀ DELLE EDUCATRICI	- Tutte le educatrici sono in possesso di titolo di studio specifico
		- PRESENZA AL NIDO DEL COORDINATORE PEDAGOGICO	- Organizzazione di tutte le attività, rilevazione dell'andamento, informazioni, riferimento, sostegno supportata dal Supervisore Psicologico e Pedagogico.
		- FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO CONTINUO DI TUTTO IL PERSONALE SECONDO LA DGR 09.03.2020	- Annualmente viene predisposto un piano formativo o di rispondente alle esigenze rilevate dall'equipe pedagogica e in generale da tutto il personale (per le educatrici sono garantite minimo 30 ore annue e per il Coordinatore 50 ore annue)
		- ELABORAZIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO DELL'ANNO E RELATIVI MONITORAGGIO E VERIFICA	- Verifica costante da parte dell'equipe educativa del programma educativo, l'equipe pedagogica si incontra settimanalmente - Presenza di un Supervisore Pedagogico e Psicologico per supportare la programmazione, la realizzazione, il monitoraggio in itinere e la verifica delle attività
		- PROGRAMMAZIONE DIFFERENZIATA PER FASCE D'ETÀ - CONTINUITÀ DEL GRUPPO DI BAMBINI	- Programmazione differenziata, l'equipe si incontra con cadenza settimanale e con collettivi specifici/allargati una volta al mese
		- SUPPORTO INDIVIDUALE AI BAMBINI CON DISABILITA' O IN DIFFICOLTÀ'/FRAGILITA'	- Permanenza nello stesso gruppo in cui il bimbo viene inserito prevedendo eventuali intersezioni e formazioni di sottogruppi - Educatore aggiunto per ogni bambino dove necessario o inserimento di educatore ad

		- SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA DEL BAMBINO - - ESISTENZA DI MATERIALI VARI A DISPOSIZIONE DEI BAMBINI - PROGETTO RACCORDO CON LA SCUOLA DELL'INFANZIA	personam - Relazione con Uffici comunali e servizi specialistici. - Rilevazione del livello di sviluppo attraverso le schede di osservazioni e riassunte nel diario di passaggio. - Sono sempre presenti e accessibili ai bambini materiali idonei alla specifica fascia d'età nonché angoli strutturati (centri interesse). Sviluppo progetto out-door - Progetto raccordo con le insegnanti dei bambini che frequenteranno, nel successivo anno scolastico, la Scuola dell'Infanzia.
COINVOLGIMENTO e PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE PARTECIPAZIONE DELLE FAMIGLIE	- CARTA DEI SERVIZI - CONSULENZA PEDAGOGICA E PSICOLOGICA DURANTE IL PERIODO DI AMBIENTAMENTO E DURANTE L'ANNO EDUCATIVO - MOMENTI ASSEMBLEARI - COMITATO DI PARTECIPAZIONE - COLLOQUI INDIVIDUALI DI CONFRONTO CON I GENITORI - PARTECIPAZIONE AI MOMENTI DI FESTA, GIORNATE DI OPEN DAY, LABORATORI, SERATE FORMATIVE, INFORMATIVE	- Diffusione e condivisione della Carta dei Servizi secondo quanto prescritto dalla D.g.r. 9 marzo 2020 - n. XI/2929 - Ogni volta che l'adulto accompagnatore lo richieda tramite colloquio individuale con il Coordinatore, Supervisore Pedagogico ed accesso su appuntamento allo Sportello di Ascolto psicologico - Almeno 2 volte all'anno ed al bisogno - In ingresso e in uscita dal servizio e di norma almeno 2 volte all'anno - Secondo il programma annuale comunicato alle famiglie e condiviso con l'amministrazione comunale e la rete zonale.
SERVIZIO AMMINISTRATIVO E CONTABILE	EFFICACIA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA	- ARCO DI TEMPO ENTRO IL QUALE VIENE GARANTITA LA SOSTITUZIONE DEGLI OPERATORI ASSENTI - TEMPESTIVITÀ DELLE FORNITURE DEI MATERIALI - REGOLARITÀ E TEMPESTIVITÀ DEL PROCESSO FATTURAZIONE CLIENTI SUPPORTO AMMINISTRATIVO ALLE FAMIGLIE	- Entro la giornata e già a partire dalle ore 7.30 - Consegna entro 8 gg lavorativi - Entro il giorno 10 del mese corrente Risposta nella giornata ai quesiti amministrativi pervenuti via mail o telefonicamente

Al Nido abbiamo un REGOLAMENTO SANITARIO

Nel rispetto delle indicazioni ATS, è previsto l'allontanamento dei bambini al nido nei seguenti casi:

1. diarrea (n° 3 scariche liquide)
2. vomito (n°2 o più episodi)
3. esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti
4. congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta.
5. febbre pari o superiore a 38,5 °C

Nei casi 1-2-3-4, al momento dell'allontanamento il personale educativo vi consegnerà il modulo: "Allontanamento dall'asilo nido per malessere del bambino o sospetta malattia infettiva".

CALENDARIO ANNO EDUCATIVO 2025/2026

Il servizio è attivo da settembre a luglio di ogni anno educativo. I periodi di chiusura coincidono con il mese di agosto, con le festività civili e religiose. Nel caso in cui la prefettura, il comune o l'autorità competente ordini la chiusura delle scuole per eventi straordinari (es. di carattere atmosferico o sanitario) anche il Servizio resterà chiuso.

All'inizio di ogni anno educativo viene comunicato alle famiglie iscritte il calendario educativo; il servizio garantisce, come da standard definiti da Regione Lombardia nella Circolare 14 giugno 2007 n. 18 e nella D.g.r. 9 marzo 2020 - n. XI/2929, un'apertura minima di 205 gg, oltre i quali l'attività prosegue come Nido, garantendo, quindi, i medesimi standard e requisiti di esercizio.

Alla presente Carta dei Servizi si allega il calendario aggiornato per l'a.e. 2025-2026, che prevede un'apertura di n.223 giorni.

NUMERI ED INDIRIZZI UTILI

ASILO NIDO PEDRENGO
Orari di apertura del servizio:
da Lunedì a Venerdì dalle 7.30 alle 18.00
VIA LA PIRA, 2 PEDRENGO
Coordinatore ERICA SONZOGNI
Cell. 3274483190
E-Mail: nido.pedrengo@proges.it

AREA INFANZIA SEDE DI BERGAMO
Via Autostrada, 32 - 24126 Bergamo
Contatto diretto: 3469721784
Tel: 035 5098746/747 INTERNO 6
Fax: 035 5098745
E-Mail: mara.piazzalunga@proges.it